



SIFO Piemonte – Val d’Aosta

AREA SPERIMENTAZIONE CLINICA E BIOETICA

Responsabile: Paola Crosasso

Programma di lavoro per il quadriennio 2012-2016

Razionale

La figura professionale del farmacista assume un ruolo centrale nell’ambito della sperimentazione clinica. Le Good Clinical Practice individuano più volte il farmacista come responsabile di molte attività tra le quali, gestione del campione sperimentale, farmacovigilanza, monitoraggio, pre-istruttoria e/o collaborazione con la segreteria scientifica-amministrativa del Comitato Etico e non ultimo, con l’incremento della ricerca non profit, più volte il farmacista è ricercato dal clinico come valido collaboratore per la stesura del protocollo di ricerca. .

Obiettivo

Alla luce delle riforma regionale Piemontese, che prevede l’accorpamento e l’integrazione dell’Aziende Sanitarie Locali e/o Ospedaliere e dunque l’unificazione dei servizi e delle strutture, come i comitati etici, nonché l’attuazione di percorsi comuni, come gruppo regionale SIFO sulle sperimentazioni cliniche si ritiene opportuno effettuare una “mappatura” dell’attività che il farmacista svolge nell’ambito delle sperimentazioni cliniche nelle diverse strutture sanitarie Piemontesi.

Lo scopo di tale lavoro è quello di poter definire, a livello Piemontese, le attività che il farmacista deve svolgere in ambito di sperimentazioni cliniche.

LA definizione delle attività attualmente svolte, sarà propedeutica alla stesura di procedure comuni al fine di rendere uniforme tale attività a livello regionale.

Materiali e metodi

Il gruppo di lavoro “Sperimentazione clinica e Bioetica” che ha iniziato la sua attività negli anni precedenti, si è confrontato sul ruolo che il farmacista ha in tale ambito all’interno della propria Azienda. Il risultato di questo confronto è stato che il ruolo del farmacista in ambito “sperimentazione cliniche” è scarsamente omogeneo e difficilmente definibile in modo unanime in termini di attività e



responsabilità. Proprio in funzione del risultato raggiunto da tale confronto è nata l'idea di effettuare una mappatura a livello regionale delle attività che i farmacisti ospedalieri e territoriali svolgono in ambito di sperimentazione clinica attraverso la costruzione di un questionario. Tale questionario è strutturato in modo tale da poter aver informazioni su come il farmacista in funzione dell'Azienda in cui lavora si interfaccia, dunque quali attività svolge o che responsabilità assume, durante tutto il percorso che una sperimentazione clinica segue a partire dalla approvazione in Comitato Etico, alla gestione del campione sperimentale alla gestione/conduzione in reparto.

Risultati

Ad oggi è stato strutturato un questionario che una volta condiviso con tutti i membri del gruppo verrà inviato a tutti i Direttori di Farmacia Piemontesi per la compilazione. Al termine dell'elaborazione dei questionari verranno messi in luce quali attività accomunano maggiormente nell'ambito delle sperimentazioni cliniche i farmacisti piemontesi e su queste il gruppo incomincerà ad elaborare procedure comuni.

Conclusioni

Tale lavoro permetterà di uniformare il modus operandi del farmacista piemontese in ambito di sperimentazione clinica, elaborando procedure comuni, per favorire la standardizzazione dei percorsi e di rispondere a pieno a quanto richiesto dalla riforma Sanitaria della Regione Piemonte. Inoltre rappresenta un'ottima possibilità di confronto e condivisione che come tale non può che essere un valore aggiunto tradotto in un miglioramento dei percorsi già presenti e la programmazione di nuovi percorsi utili in quanto condivisi.

Cronoprogramma indicativo incontri 2013

23 GENNAIO ORE 16-18
27 MARZO ORE 16-18
22 MAGGIO ORE 16-18
26 GIUGNO ORE 16-18
19 SETTEMBRE ORE 16-18
